

SABATO 14 APRILE 2018

CONCESIO. Un testo firmato da Vacis e Kian

Seconda generazione in scena Aram e gli altri giovani italiani

.....
F.D.L.

«Mi chiamo Aram e sono italiano», lo spettacolo in programma alle 21 all'auditorium delle medie di Sant'Andrea a Concesio per «Proposta 2018», racconta la storia dei nuovi italiani, i figli degli immigrati, le cosiddette «secondo generazioni». Lo hanno scritto Gabriele Vacis e Aram Kian che è in scena a interpretare un ragazzo italiano, appunto, nato a Roma da madre romana e padre iraniano e cresciuto a Sinago Milanese, periferia industriale del nord. Con comicità e leggerezza Aram racconta una classica infanzia degli anni Ottanta, vissuta fra tegolini del Mulino Bianco e compagni di scuola strafottenti; una banale adolescenza anni Novanta, condita di musica grunge, cortei studenteschi e serate in discoteca; una comune giovinezza a cavallo del nuovo secolo, fatta di inconcludenti anni universitari, lavoro che non si trova e disagio per la difficoltà di riconoscere la propria identità. Uno stralcio di vita e di memoria e, insieme, uno sguardo al futuro. Ingresso 5 euro.